



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**
Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828
FAX 091 6663829
E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it
PEC crt Sicilia@pec.it
WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

17 Settembre 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)

Autismo, esperti a confronto al Policlinico di Messina

17 Settembre 2019

Si è svolto un convegno su "nuove opportunità e strategie a confronto", organizzato dal prof. Antonio Persico, Direttore del Programma Interdipartimentale "Autismo 0-90", dal prof. Giuseppe Sobbrìo (Dipartimento di Economia) e dal prof. Mario Trimarchi (Dipartimento di Giurisprudenza).

di [Redazione](#)



MESSINA. Il Centro Convegni dell'AOU "G. Martino" è stato teatro di un convegno sul tema "**Autismo come disturbo life-time: nuove opportunità, strategie a confronto**", organizzato da **Antonio Persico**, Direttore del Programma Interdipartimentale "Autismo 0-90", **Giuseppe Sobbrìo** (Dipartimento di Economia) e **Mario Trimarchi** (Dipartimento di Giurisprudenza).

All'inaugurazione dei lavori, hanno presenziato il Rettore dell'Università di Messina, **Salvatore Cuzzocrea**, il Direttore facente funzioni dei Dai materno-infantile del Policlinico, **Onofrio Triolo**, il Direttore generale dell'Asp 5, **Paolo La Paglia**, i Deputati regionali **Francesco De Domenico**, **Antonio De Luca** e **Valentina Zafarana**, il Capo della Segreteria Tecnica dell'Assessorato alla Salute della Regione, avv. **Ferdinando Croce**, l'Assessore comunale alle Politiche sociali, **Alessandra Calafiore**.

Sono intervenuti anche numerosi docenti ed esperti del settore; fra questi la dott.ssa **Carmela Bravaccio** (Neuropsichiatra infantile) e l'avv. **Paolo Vassallo** (Assicuaione Autism Aid onlus).

Prologo dell'iniziativa è stata la proiezione del film "**Tommy e gli altri**" di Gianluca Nicoletti, giornalista e padre di Tommy (la cui storia ha ispirato la pellicola).

Il convegno ha posto al centro le patologie dello spettro autistico, esplorando le rinnovate strategie terapeutiche ed offrendo anche una panoramica più ampia ed aggiornata sulla legislazione recente nel campo della disabilità (dalle leggi del 2015 e del "dopo di noi" all'inserimento della patologia nei **Livelli essenziali di assistenza** e ha rappresentato l'occasione propizia per un confronto a più voci (tra istituzioni politiche e sociali,

operatori del settore ed associazioni di genitori con figli disabili) cadenzato da testimonianze e utili informazioni sulle **strategie riabilitative** applicate con maggiore successo a pazienti autistici adolescenti e adulti, presso alcuni tra i più avanzati Centri presenti in Italia.

Fra questi le Fondazioni “**Sospiro**” di Cremona, “**Bambini e autismo**” di Pordenone, “**Marino**” di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), “**Autism Aid Onlus**” di Napoli e l’Istituto “**Madre della Divina provvidenza**” di Arezzo.

Contestualmente sono state fornite le conoscenze sulle strategie economiche utilizzate con successo da questi Centri per ottenere i fondi di start-up e garantire la sostenibilità delle loro iniziative ed intuizioni.

Al termine dei lavori è stato redatto e sottoscritto un **Consensus Statement** sulle strategie medico-riabilitative, legali ed economiche miranti alla creazione di **Centri residenziali**, “dopo-di-noi” o diurni per terapia occupazionale dedicati a soggetti autistici, che sarà diffuso a livello nazionale nelle prossime settimane.

Ospedale Abele Ajello, complesso intervento di gastrectomia totale laparoscopica

17 Settembre 2019

La paziente di 77 anni di Mazara del Vallo, affetta da carcinoma gastrico, è stata dimessa dopo una degenza post-operatoria di 9 giorni ed è in ottime condizioni generali.

di [Redazione](#)



TRAPANI. È stato eseguito con successo, all'Ospedale "**Abele Ajello**" di Mazara del Vallo (Tp), un intervento di **gastrectomia totale laparoscopica** con linfectomia per carcinoma gastrico.

La laparoscopia dei tumori dello stomaco, già praticata da due anni in questa Unità Operativa consente una migliore precisione del **gesto chirurgico** e una radicale asportazione del tumore grazie alla magnificazione dell'immagine.

La metodica riduce al minimo il trauma dell'intervento grazie a piccole incisioni al posto di estese laparotomie, con ridotte perdite ematiche, minor dolore post operatorio, una più rapida ripresa dell'alimentazione e delle funzioni intestinali, riduzione dell'immunodepressione e delle **infezioni** della ferita chirurgica, permettendo così una degenza ospedaliera più breve.

L'intervento è stato eseguito dall'equipe dell'U. O. di Chirurgia Generale diretta da **Giacomo Urso** e composta da **Nicola Barbera** e Valentina di Paola, coadiuvata dall'anestesista **Michele di Stefano** con la coordinazione di **Mariella Fiaccavento** e con la collaborazione del personale di sala operatoria, gestito da **Giuseppe Palumbo**.

La paziente di 77 anni di Mazara del Vallo, è stata dimessa dopo una degenza post-operatoria di 9 giorni, in ottime condizioni generali.

Nicholas Green, una lettera del padre a 25 anni dalla morte

17 Settembre 2019



A 25 anni dall'omicidio del piccolo Nicholas Green sulla Salerno-Reggio Calabria durante un tentativo di rapina, il padre scrive una lettera aperta ricordando anche la donazione di organi che fu fatta a sette malati italiani. Non solo, grazie all'effetto Nicholas', sottolinea, in Italia le donazioni sono triplicate in dieci anni. "Il primo ottobre saranno passati 25 anni da quando mio figlio Nicholas di sette anni morì dopo essere stato colpito da un proiettile durante un tentativo di rapina in auto lungo l'autostrada mentre eravamo in vacanza con tutta la famiglia", scrive Reginald Green. "Mia moglie Maggie ed io donammo i suoi organi e cornee che andarono a cinque malati italiani molto gravi (quattro dei quali adolescenti), alcuni quasi in punto di morte, e altri due adulti che stavano diventando ciechi.

Venticinque anni dopo, cinque dei sette sono ancora vivi".

"Nei dieci anni successivi alla morte di Nicholas - continua la lettera - i tassi della donazione degli organi in Italia sono triplicati, un tasso di crescita a cui nessun'altra nazione è andata vicino. Migliaia di persone che sarebbero morte sono invece vive. E' conosciuto nel mondo come 'L'Effetto Nicholas". E Ancora: " Il primo ottobre ci attendiamo di incontrare tre dei riceventi di Nicholas al Policlinico di Messina, dove Nicholas è morto e dove alcuni membri dello staff che erano di servizio quella notte saranno presenti".

"Il nostro messaggio - afferma il padre di Nicholas - è che i tassi della donazione degli organi sono inferiori a quelli che servirebbero". Reginald Green e la moglie dialogheranno in diretta Skype dagli Usa con i cardiologi e i cardiocirurghi che interverranno al convegno di cardiologia a Milano dal 23 settembre e illustreranno le tappe del viaggio che li porterà in Calabria nei giorni successivi, in occasione del 25mo anniversario della morte del figlio.

GIORNALE DI SICILIA

Test Medicina, "un vero record di irregolarità"

17 Settembre 2019



"Il test di ingresso alla Facoltà di Medicina di quest'anno sarà ricordato come uno dei più irregolari di sempre: in oltre 20 anni di attività non avevamo mai registrato un numero così alto di segnalazioni". A denunciarlo è Massimo Tortorella, presidente di Consulcesi, network legale leader nella tutela dei medici e di chi aspira a diventarlo a poche ore dalla pubblicazione dei punteggi (ancora in forma anonima) che i candidati possono consultare sul portale University. "Si prospetta una valanga di ricorsi - afferma - che genereranno una nuova ondata di accessi in sovrannumero alle Facoltà di Medicina in tutta Italia".

"Dal giorno dei test ad oggi, in appena 14 giorni, migliaia di aspiranti medici hanno contattato Consulcesi sul portale www.numerochiuso.info, e sui canali social per denunciare casi che potrebbero sfociare in una pioggia di ricorsi", riferisce Tortorella. "Addirittura c'è stato qualche 'veggente' che ha intuito almeno tre delle domande che sarebbero poi effettivamente uscite la mattina successiva". Il presidente di Consulcesi fa riferimento al fatto che tra le 3 e le 5 della notte del 3 settembre, prima che cominciassero i test, sono stati registrati picchi di ricerca su Google su cellule epiteliali, Khomeini e crisi dei missili a Cuba, ovvero tre degli argomenti effettivamente risultati materia dei test. "È evidente che qualcuno era già a conoscenza delle domande della prova", aggiunge Tortorella, "inoltre nei giorni precedenti al test era uscita anche la notizia che in Sicilia si era verificato un boom di acquisti di auricolari-spia, collane con scatoletta per inserire una sim, un auricolare e un

microfono, che potevano essere usati per avere un aiutino da casa". Ma il pasticcio non finisce qui: "Alla Sapienza di Roma diversi candidati si sono presentati con documenti falsificati mentre all'Aquila si copiava allegramente - conclude - insomma, è chiaro che anche quest'anno la partita si deciderà nei tribunali". (ANSA)

Incontinenza, sconfiggerla modificando il comportamento

Secondo uno studio USA, introdurre dei cambiamenti ragionati nella propria routine giornaliera contribuirebbe a migliorare la gestione dei sintomi legati all'incontinenza femminile. In particolare, i ricercatori si sono concentrati sull'efficacia di un programma che prevede ginnastica pelvica e attenzione alla dieta.

17 SET - (Reuters Health) – Le donne con incontinenza urinaria o intestinale che partecipano a programmi di modifica del comportamento presentano sintomi meno gravi e hanno una migliore qualità della vita rispetto alle loro controparti che non lo fanno.

Lo studio

Il gruppo di studio guidato da Heidi Wendell Brown, e ricercatrice presso la School of Medicine and Public Health dell'Università del Wisconsin a Madison, hanno testato l'efficacia del programma "Mind Over Matter: Healthy Bowels, Healthy Bladder", che è progettato per ridurre l'incontinenza attraverso cambiamenti nella dieta, assunzione di liquidi, esercizi del pavimento pelvico e allenamento della vescica.

Il gruppo di studio ha assegnato in modo casuale 121 donne di età pari o superiore a 50 anni con incontinenza a partecipare immediatamente al programma o a iscriversi a una lista di attesa.

Dopo quattro mesi, il 71% delle donne nel programma ha riportato miglioramenti nella gestione dell'incontinenza urinaria, rispetto al 23% delle donne nel gruppo delle liste d'attesa.

E il 55% delle donne nel programma ha riportato miglioramenti dell'incontinenza intestinale, rispetto al 27% di quelle nel gruppo delle liste d'attesa.

"Il più potente cambiamento di comportamento insegnato in Mind Over Matter è imparare a rilassare, rafforzare e coordinare i muscoli che supportano le aperture della vescica e dell'intestino, chiamati muscoli del pavimento pelvico", osserva **Heidi Wendell Brown**.

I gruppi di trattamento nello studio sono stati gestiti da volontari della comunità che hanno seguito programmi di formazione di due giorni. Gruppi di 8-12 donne si sono incontrati per una serie di tre seminari, ognuno a due settimane di distanza.

Tutte le partecipanti vivevano in modo indipendente e non avevano bisogno di aiuto per le attività quotidiane come vestirsi o fare il bagno, e tutte avevano sperimentato l'incontinenza urinaria almeno settimanalmente o l'incontinenza intestinale almeno mensilmente nelle quattro settimane precedenti.

Più della metà delle donne presentava sia incontinenza urinaria che intestinale. Erano prevalentemente pensionate e con un'età media di 75 anni.

Le donne del programma e il gruppo della lista d'attesa sono state valutate alla fine di quattro mesi.

A quel punto, il 39% delle donne nel programma ha dichiarato che l'incontinenza urinaria era molto migliorata, rispetto al 5% delle donne nel gruppo della lista d'attesa.

E lo stesso ha fatto il 35% delle donne nel programma con incontinenza intestinale, rispetto all'11% nel gruppo della lista d'attesa.

"I risultati evidenziano l'importanza che le donne ricevano aiuto per fissare obiettivi e pianificare cambiamenti di comportamento che possano aiutare ad alleviare l'incontinenza – conclude **Cindy Amundsen**, ricercatrice della Duke University di Durham, nella Carolina del Nord, non coinvolta nello studio – Le donne anziane con incontinenza urinaria e intestinale da lieve a moderata devono stabilire obiettivi e piani d'azione personalizzati che riguardino esercizi muscolari del pavimento pelvico, cambiamenti dietetici che includano l'integrazione di fibre, aggiustamenti dei fluidi per evitare irritazioni alla vescica"

Fonte: *Obstetrics & Gynecology 2019*

Lisa Rapaport

(Versione italiana Quotidiano Sanità/Popular Science)

Spesa farmaceutica fuori controllo. Nei primi 4 mesi del 2019 tetti sfondati di oltre 1 miliardo

Solo per gli acquisti diretti (ospedaliera e diretta Asl), senza contare i fondi innovativi, lo sfioramento è monstre: 1,2 mld. Un deficit ridimensionato dalla farmaceutica convenzionata in "attivo" di 217 milioni rispetto al tetto programmato. Dati che evidenziano come la spesa sia fuori controllo. Sempre in crescita la compartecipazione del cittadino sul prezzo di riferimento dei farmaci mentre i ticket fissi sono in calo. Solo due Regioni (Valle d'Aosta e Pa Bolzano) rispettano i tetti. Puglia, Umbria e Sardegna le maglie nere. [IL RAPPORTO](#)

17 SET - A livello nazionale la spesa complessiva del periodo gennaio-aprile 2019 si è attestata a 6.658,4 mln di euro, evidenziando uno scostamento assoluto rispetto alle risorse complessive del 14,85% (5.634,7 mln di euro) pari a +1.023,7 mln di euro, corrispondente ad un'incidenza percentuale sul FSN del 17,55 %.

È quanto si legge nell'ultimo monitoraggio dell'Aifa (gennaio-aprile 2019) appena pubblicato che segna un peggioramento rispetto al mese precedente dove lo sfioramento era di 845 mln e che vede solo 2 regioni su 21 a rispettare i tetti di spesa. Una spesa quindi sempre fuori controllo con le azioni per risparmiare che non si vedono.

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel periodo gennaio-aprile 2019 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 2.644,9 mln di euro, evidenziando un valore analogo rispetto a quello dell'anno precedente.

I consumi, espressi in numero di ricette (196,5 milioni di ricette), mostrano un incremento pari allo +0,4% rispetto al 2018, mentre l'incidenza del **ticket** aumenta dello 0,7% (+3,9 milioni di euro). Parallelamente si osserva un incremento del +1,8% (+132,9 milioni) delle dosi giornaliere dispensate.

Si conferma nello specifico il calo dei ticket fissi e la crescita di spesa per la differenza di prezzo che pagano i cittadini per l'acquisto di farmaci branded.

Nello specifico la **spesa farmaceutica convenzionata**, che concorre al tetto di cui alla legge 236/2016, articolo 1 comma 399, cioè quella al netto degli sconti versati dalle farmacie, del payback 1,83% versato alle regioni dalle ditte e anche dei diversi pay-back versati sempre alle Regioni ma al lordo dei ticket regionali, è stata pari a 2.802,6 mln di euro che equivale ad una spesa di 217,79 mln sotto il tetto programmato.

La **spesa farmaceutica per acquisti diretti** nei primi 4 mesi del 2019 si è attestata a 3,8 mld. Per la verifica del tetto programmato della spesa farmaceutica per acquisti diretti del 6,89% al netto dei pay-back vigenti e dei fondi per gli innovativi non oncologici e innovativi oncologici evidenzia un'incidenza del 10,16%, pari ad un disavanzo rispetto alla spesa programmata di +1.241 ml €.

Per i farmaci inseriti nel **fondo per i medicinali innovativi** non oncologici la spesa gennaio-aprile è pari a 429 milioni di euro mentre per i medicinali inseriti nel fondo per i medicinali innovativi oncologici, la spesa gennaio-novembre è pari a 207 milioni di euro.

Tabella 16 Spesa farmaceutica convenzionata e per acquisti diretti nel periodo gennaio-aprile 2019 e verifica del rispetto delle risorse complessive del 14,85%, per regione in ordine decrescente di incidenza sul FSN

Regione	A	B	C	D	E=C+D	F=E-B	G=E/A%
	FSN	RISORSE 14,85%	Spesa	Spesa	Spesa	Scostamento	Inc.%
	Gen-apr 2019		Convenzionata ^f	per Acquisti diretti ^w (°)	complessiva (°)	assoluto (°)	
SARDEGNA [#]	1.019.563.867	151.405.234	79.776.044	126.784.018	206.560.062	55.154.827	20,26%
PUGLIA	2.514.061.757	373.338.171	207.942.181	301.047.295	508.989.476	135.651.305	20,25%
UMBRIA	569.054.492	84.504.592	42.869.982	70.714.046	113.584.028	29.079.435	19,96%
BASILICATA	362.737.730	53.866.553	28.486.107	42.089.915	70.576.021	16.709.468	19,46%
ABRUZZO	830.975.401	123.399.847	68.397.984	91.622.587	160.020.571	36.620.724	19,26%
CAMPANIA	3.572.844.665	530.567.433	296.840.303	388.229.312	685.069.615	154.502.183	19,17%
MARCHE	973.207.526	144.521.318	72.073.977	110.881.259	182.955.236	38.433.919	18,80%
CALABRIA	1.217.277.643	180.765.730	99.842.604	127.058.527	226.901.130	46.135.401	18,64%
MOLISE	197.854.643	29.381.414	14.479.715	21.714.950	36.194.665	6.813.250	18,29%
LAZIO	3.667.173.152	544.575.213	294.075.958	369.209.179	663.285.138	118.709.924	18,09%
TOSCANA	2.387.969.426	354.613.460	154.798.548	275.877.127	430.675.676	76.062.216	18,04%
FRIULI V. G. [#]	763.538.752	113.385.505	53.607.877	82.195.094	135.802.971	22.417.466	17,79%
SICILIA [#]	3.088.960.143	458.710.581	231.837.688	296.638.420	528.476.108	69.765.527	17,11%
LIGURIA	1.050.634.152	156.019.172	70.892.137	103.493.654	174.385.791	18.366.620	16,60%
PIEMONTE	2.802.300.273	416.141.591	186.456.877	277.918.499	464.375.376	48.233.786	16,57%
LOMBARDIA	6.303.845.417	936.121.044	505.753.053	531.367.887	1.037.120.941	100.999.896	16,45%
E. ROMAGNA	2.819.133.935	418.641.389	163.337.025	294.533.541	457.870.567	39.229.177	16,24%
VENETO	3.080.679.755	457.480.944	188.659.820	286.966.587	475.626.407	18.145.463	15,44%
P. A. TRENTO [#]	328.537.376	48.787.800	21.148.053	28.052.833	49.200.886	413.086	14,98%
V. D'AOSTA [#]	78.120.184	11.600.847	4.994.772	6.403.402	11.398.174	-202.673	14,59%
P. A. BOLZANO [#]	315.673.278	46.877.482	16.297.030	29.567.835	45.864.864	-1.012.617	14,53%
ITALIA	37.944.143.565	5.634.705.319	2.802.567.733	3.855.804.903	6.658.372.636	1.023.667.317	17,55%

In rosso le Regioni che non rispettano il tetto di spesa.